

Sett. Gestione del Territorio	Al Sig. SINDACO del COMUNE di EMPOLI	Marca da bollo € 16.00
-------------------------------	---	---------------------------

Spazio riservato all'Ufficio Protocollo	OGGETTO: richiesta CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA
BARRARE in caso di URGENZA (*) ☐	

Il/La sottoscritto/a

Cognome e nome	
Nato/a a	Prov. il
Cod. Fiscale	

Residente/Con studio in	Prov.	C.A.P.
Via	n.	
Tel.	E-mail (<i>obbligatoria</i>) ⁵	

IN QUALITÀ DI	(Specificare) ¹
---------------	----------------------------

CHIEDE

il rilascio del certificato di destinazione urbanistica, ai sensi dell'art. 30 commi 2, 3 e 4 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380² e ss. mm., per gli immobili contraddistinti al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Empoli:

Foglio di mappa n°	Mappale/i
Foglio di mappa n°	Mappale/i
Foglio di mappa n°	Mappale/i
Foglio di mappa n°	Mappale/i

Si richiede la certificazione per uso	
D	Successione
D	Rogito notarile
D	Altro (specificare):

A tal fine allega la seguente documentazione obbligatoria ⁴ :	
D	Solo qualora l'individuazione catastale delle aree sia stata modificata da meno di tre mesi: n° 1 copia estratto autentico di mappa catastale con evidenziato il/i mappale/i interessati non più vecchio di tre mesi, o frazionamento in forma autentica rilasciato da non oltre tre mesi (da richiedere al catasto).
D	N° 2 marche da bollo di € 16,00 ³ acquistate in data antecedente al rilascio del certificato (una da apporsi sulla domanda).
D	Modulo per l'assolvimento dell'imposta di bollo, di cui sopra ⁶
D	Attestazione in originale del versamento dei Diritti di Segreteria
D	Documento di identità del richiedente

Luogo e data Il Richiedente (*firma*)

NOTE ESPLICATIVE

¹ Proprietario, tecnico incaricato o titolare di altra condizione personale compatibile con la presente richiesta, ai sensi dell'art. 30 comma 2° del D.P.R. 380/0 I.

² L'art. 30 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380

... omissis ...

2. Gli atti tra vivi, sia in forma pubblica sia in forma privata, aventi ad oggetto trasferimento o costituzione o scioglimento della comunione di diritti reali relativi a terreni sono nulli e non possono essere stipulati né trascritti nei pubblici registri immobiliari ove agli atti stessi non sia allegato il certificato di destinazione urbanistica contenente le prescrizioni urbanistiche riguardanti l'area interessata. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano quando i terreni costituiscano pertinenze di edifici censiti al nuovo catasto edilizio urbano, purché la superficie complessiva dell'area di pertinenza medesima sia inferiore a 5.000 metri quadrati.

3. Il certificato di destinazione urbanistica deve essere rilasciato dal dirigente o responsabile del competente ufficio comunale entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presentazione della relativa domanda. Esso conserva la validità per un anno dalla data di rilascio se, per dichiarazione dell'alienante o di uno dei condividenti, non siano intervenute modificazioni agli strumenti urbanistici.

4. In caso di mancato rilascio del suddetto certificato nel termine previsto, esso può essere sostituito da una dichiarazione dell'alienante o di uno dei condividenti attestante l'avvenuta presentazione della domanda, nonché la destinazione urbanistica dei terreni secondo gli strumenti urbanistici vigenti o adottati, ovvero l'inesistenza di questi ovvero la prescrizione, da parte dello strumento urbanistico generale approvato, di strumenti attuativi.

... omissis ...

Ai sensi dell'art. 40 del DPR 445/2000, come modificato dalla L. n. 183/2001:

- Il certificato di destinazione urbanistica non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi;

- Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47.

³ Non è necessario apporre la marca da bollo sulla domanda e sul certificato in caso:

- dell'art.5, tabella allegato B) del D.P.R. 26/10/ 1972 n.642 e ss.mm
- degli artt. 21 e 21 bis, tabella allegato B) del D.P.R. 26/10/1972 n.642 e ss.mm. - (coltivatori diretti)
- altri casi previsti dalla legge.

N.B. con l'entrata in vigore della L. n. 183 del 12/11/2011 i CDU ad uso successione sono soggetti all'imposta di bollo.

⁴ **La richiesta in oggetto dovrà essere presentata tramite PEC, firmata digitalmente;** in caso di presentazione da parte del diretto interessato non munito di PEC, la richiesta potrà essere presentata allo Sportello Protocollo c/o l'URP, in forma cartacea. (Linee Guida di Agid sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici).

⁵ **Qualora la richiesta sia pervenuta via PEC, dovrà essere indicato l'indirizzo PEC a cui inviare il Certificato di destinazione urbanistica. Qualora la richiesta sia pervenuta cartacea, deve essere indicata la mail ordinaria del richiedente.**

Il certificato di destinazione urbanistica verrà inviato alla mail indicata nel modulo.

Una copia cartacea del documento originale informatico, se richiesto in formato cartaceo, potrà essere ritirata presso l'U.R.P. alla decorrenza di trenta giorni dalla presentazione della presente domanda completa della documentazione richiesta

⁶ È necessaria la dichiarazione per l'assolvimento dell'imposta di bollo e quella ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 N. 445. Le marche da bolle apposte sul modello devono essere annullate ai sensi dell'art. 12 DPR 642/1972.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati di cui al presente procedimento amministrativo sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy (Reg. UE 679/2016). I dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza di cui al suddetto decreto. L'interessato potrà esercitare i diritti previsti dalla normativa a tutela della privacy, ovvero la modifica, l'aggiornamento e la cancellazione dei dati. Il titolare della banca dati è il comune di Empoli nella persona del Sindaco pro-tempore e il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Gestione del Territorio.